

L'ASCOLI HA COMINCIATO MOLTO BENE IL CAMPIONATO. L'HANNO DEFINITA "JUVENTUS DELLA B". UN ORGANICO SUPERIORE.

SERIE A, I TIFOSI ADESSO CI CREDONO

di Bru

L'Ascoli è ripartito col piede giusto. Deciso a raggiungere il traguardo serie A. Tre partite, quattro punti: i bianconeri di Boskov dopo la falsa partenza hanno inserito la marcia giusta. Nel momento in cui scriviamo è ancora ben viva l'impressione destata dal formidabile 4-0 di Perugia. Mai in passato si era registrata una vittoria fuori casa, così roboante. Eroe della giornata è stato Massimo Barbuti, centravanti di 27 anni, prelevato dal Parma. Barbuti ha realizzato tre dei quattro gol ascolani firmando la vittoria record. L'altro punto è stato siglato da Trifunovic su calcio di rigore. Per i circa duecento tifosi ascolani al seguito è stato un pomeriggio di autentica gloria: nessuno poteva immaginarsi tanto. Anche se, sette giorni prima, l'Ascoli aveva rifilato altri tre gol al malcapitato Cagliari di Gigi Riva.

L'hanno definita Juventus della serie B e visti questi primi risultati si può davvero ritenere che l'Ascoli potrà stravincere il campionato cadetto e ritornare di gran carriera in serie A. Ma è ancora presto per cantar vittoria perchè il torneo è lungo e difficile: si concluderà domenica 15 giugno 1986. E siamo appena all'inizio. Certo è che l'Ascoli, con le ultime operazioni di mercato ha sistemato la squadra rimediando così ai grossolani errori di mercato.

BRAVISSIMO CIMMINO

Catello Cimmino, non ancora ventenne, è giunto in prestito dal Milan per rinforzare la difesa, reparto che creava non pochi assilli.

Cimmino ha portato sicurezza nel gioco alto ovvero laddove c'era carenza.



Boskov: a lui il compito di riportare l'Ascoli in serie A

LE DUE SQUADRE

Insomma, come si è ben capito, è un Ascoli molto ben attrezzato, forte in tutti i reparti; capace di puntare ad un immediato ritorno in serie A. Nessun'altra for-

mazione di serie B può contare su un organico così valido. Boskov potrebbe addirittura allestire due formazioni. Proviamoci noi.

ASCOLI 1

Corti
Destro
Cimmino
Perrone
Giovanelli
Iachini

Bonomi
Pasinato
Barbuti
Incocciati
Trifunovic

ASCOLI 2

Muraro
Dell'Oglio
Carillo
Sabadini
Pochesci
Gaspari

Vincenzi
Marchetti
Scarafoni
Agostini
Tarli



Con Cimmino e Destro marcatori, Corti in porta, Sabadini libero (aspettando il recupero di Perrone, infortunato) non ci dovrebbero essere problemi. Pochesci e Dell'Oglio, poi, sono ottimi rincalzi pronti per ogni necessità. Sulla fascia esterna sinistra opera Giovanelli, prelevato dal Catania. In alternativa a Giovanelli c'è il giovane Carillo, un ragazzo promettente cresciuto nella "Primavera" di Vezzoso.

Giovanelli in azione difensiva (Foto Di Carmine)